



Come creare un profilo aziendale su Twitter.

di Paolo Franzese



Molte aziende ed organizzazioni hanno iniziato ad utilizzare twitter, il più celebre tra i microblog, per assistere i propri clienti e per trovarne di nuovi. Se la vostra azienda non è ancora su twitter questo articolo vi spiegherà in pochi passaggi come creare un profilo aziendale per la vostra attività.



Iscrizione e configurazione account twitter:

Come prima procedura recarsi all'indirizzo <https://twitter.com/signup> e proseguire con la compilazione dei campi per l'iscrizione al social. Il nome utente su twitter è limitato a 15 caratteri o meno, uno dei consigli base è quello di evitare di utilizzare trattini o sottolineature, in quanto spesso possono portare delle complicazioni col tempo per quanto riguarda la ricerca. La scelta del nome è importante. Molti privati è liberi professionisti effettuano la registrazione con



“nometcognome”. La scelta logica per un’azienda sarebbe quella della propria denominazione o comunque anche il titolo dell’argomento su cui si è specializzati.

Caricare immagini per sfondo e profilo:

La maggior parte delle persone su twitter usano e preferiscono vedere l’immagine reale della persona, ma questo per i profili aziendali ha poca importanza, in quanto un account aziendale utilizza solitamente il proprio logo ufficiale o comunque un’immagine che tenga bene in vista il proprio marchio.

Anche se non è obbligatorio, avere uno sfondo su twitter cercare di personalizzarlo rendendolo più professionale, può portare ad un enorme vantaggio in termini di visibilità. Mantenere una tavolozza di colori coerenti, e che incorporano altri elementi visivi riconoscibili nel sito principale dell’azienda, aiuterà a rafforzare l’impressione generale del marchio.

Risposte e monitoraggio del profilo

Il funzionamento del riquadro delle risposte su twitter è di fondamentale importanza, per questo bisogna tener sempre sott’occhio cosa accade nel profilo, per vedere chi interagisce con noi o ci fa delle domande. Una regola generale è quella di rispondere ai nostri followers in modo ragionevole ed in un lasso di tempo non troppo lungo, in modo da stabilire un contatto quasi diretto tra l’azienda ed il cliente. Altro consiglio utile è quello di non trascurare il profilo per troppo tempo, in quanto spesso gli utenti di twitter cercano la vostra azienda non per parlare, ma per il semplice fatto di restare sempre al passo con le novità che vengono proposte, o semplicemente per vedere ciò che viene detto sulla vostra azienda o marchio.

Dopo aver seguito i suddetti passaggi il nostro profilo aziendale su twitter è pronto per essere utilizzato.

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 13 Maggio 2013